



Roma, 25 settembre 2019

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL
Con preghiera di trasmissione alle delegate ed ai delegati FP CGIL della Giustizia

Comunicato su riunione 24 settembre - Mobilità volontaria: partiamo col piede giusto?

Care compagne e cari compagni,

ad integrazione del comunicato unitario riteniamo opportuno sottolineare alcuni aspetti della delicata problematica che abbiamo affrontato ieri sul tavolo nazionale.

Noi abbiamo preliminarmente sottolineato l'inefficacia evidente dell'accordo del 2007 e la necessità di una sua riscrittura quasi totale, in particolare eliminando una serie di clausole oggettivamente vessatorie verso i lavoratori e semplificando l'attuale procedura farraginosa. Le nostre perplessità derivano invece dalla strana piega che ha preso la riunione dove i problemi principali presentati da colleghi di altre sigle sembrano essere diventati la stabilizzazione dei distaccati storici e la deroga al vincolo di permanenza quinquennale di permanenza nella prima sede. Argomenti certamente degni di attenzione (anche se ci pare complicato derogare al vincolo di assegnazione della prima sede che la legge dispone come non superabile da accordi collettivi, caso mai si può chiedere la riduzione a tre anni tramite norma,) ma va ribadito che il confronto deve essere incentrato preliminarmente sulla riscrittura dell'accordo di mobilità volontaria con l'obiettivo di renderlo fruibile ed esigibile periodicamente, garantendo la certezza delle opportunità ricorrenti per tutti i lavoratori giudiziari. Ci sono tante cose da sistemare, sia per quel che riguarda il diritto alle tutele sociali che per una migliore regolamentazione delle mobilità a scambio, che adesso non danno certezza del trasferimento. Bisogna, come abbiamo ricordato nel comunicato unitario, semplificare le modalità procedurali e rendere coerente l'impianto del nuovo accordo all'attuale assetto normativo contrattuale.

In questo senso proseguiamo il nostro lavoro per arrivare alla definizione unitaria di una proposta da sottoporre alla controparte ed alla discussione del tavolo. In questo contesto, e fermo restando le priorità, noi responsabilmente ci confronteremo su tutto il resto.

Assunzioni e attuazione accordo del 26 aprile 2017.

La riunione ha avuto una coda informativa sulla situazione del piano assunzioni e rispetto alle richieste di applicazione dell'accordo del 2017 relativo ai passaggi giuridici del personale.

Per quanto riguarda il piano assunzioni ci è stata confermata l'imminenza del bando per l'assunzione dei 616 operatori e 105 autisti. Il bando conterrà l'applicazione del punteggio aggiuntivo già in sede di prima selezione operata sui CPI e quindi contiene certamente un criterio essenziale per garantire il riconoscimento ai periodi di tirocinio effettuati presso gli Uffici Giudiziari. Quale sarà la misura del punteggio aggiuntivo attribuibile alle due fattispecie di tirocini previste dalla legge ancora non ci è dato sapere. Pertanto abbiamo ribadito la necessità di avere preventivamente conoscenza specifica del bando ricordando che abbiamo avanzato anche altre richieste, dalla previsione di ampliamento della platea dei partecipanti alla selezione e la successiva previsione di una graduatoria integrata di idonei alla definizione dei criteri di ripartizione dei numeri sul territorio e se la selezione avverrà su base circoscrizionale o regionale. Sappiamo che in relazione a questa vertenza, di pertinenza esclusiva esclusiva dell'amministrazione, assolvere ad un obbligo informativo su come si articolerà questo processo è un dovere morale dell'Amministrazione, vista la lunga e squalificante vicenda del ricorso al lavoro pressoché gratuiti per garantire un servizio essenziale ai cittadini.



Ci è stato comunicato inoltre che si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria per assistenti giudiziari ed i numeri attualmente interessati sono 477, comprensivi delle rinunce verificatesi nelle precedenti chiamate. In questo caso la variabilità dei tempi è data esclusivamente dalla situazione dell'organico di profilo in relazione alle uscite per pensionamenti. Per cui è prevedibile che questo scorrimento avverrà non prima dell'ultimo periodo dell'anno in corso. Processo analogo è facile prevederlo per la restante graduatoria, che sarà assorbita sulla base delle uscite che si determineranno nel 2020/21 e in relazione agli effetti che potrà produrre la procedura di passaggio di qualifica prevista dall'accordo del 2017.

Per quanto riguarda invece lo scorrimento ex 21 quater e l'attuazione dei passaggi giuridici l'Amministrazione ha confermato che si sta attualmente lavorando a questi processi e pare utile sottolineare ulteriormente che il processo di scorrimento giuridico che riguarda i passaggi di area ha, per come ci è stato rappresentato, effetti a cascata sui passaggi giuridici all'interno dell'area seconda. Anche in questo caso l'informazione è ancora del tutto generica in particolare per quel che riguarda la quantità di personale che sarà coinvolta in questo processo complessivo ed ancora dobbiamo definire tempi e modalità per l'avvio dei processi di riqualificazione ancora al palo, sia relativamente ai passaggi dalla prima alla seconda area che in riferimento alle figure inizialmente escluse dal 21 quater. Questo è quanto, vi terremo aggiornati sugli sviluppi di tutto quanto sopra esposto.

Cari saluti

Coordinamento Nazionale
FP CGIL Giustizia
Claudio Meloni Felicia Russo